

ARCICONFRATERNITA A.S. DEL SUFFRAGIO

Fondata nel 1604



«Sentire misericordia, questa parola cambia tutto. È il meglio che noi possiamo sentire: cambia il mondo. Un po' di misericordia rende il mondo meno freddo e più giusto. Abbiamo bisogno di capire bene questa misericordia di Dio, questo padre misericordioso che ha tanta pazienza» (Papa Francesco)

L'Oratorio

Santa Maria del Campo - Rapallo (Ge)

Confraternite, Porte Sante fra tutti i fratelli - di Don Federico Pichetto

Il Giubileo Straordinario della Misericordia, aperto dal Papa lo scorso 8 dicembre in San Pietro, ha avuto un significativo prologo nel gesto con cui il nostro Papa ha voluto aprirlo il 29 novembre nella città di Bangui in Centrafrica. Credo che nessuna spiegazione sul Giubileo sia più efficace di questo atto rivoluzionario di dare il via ad un evento così importante fuori da Roma in una periferia del mondo.

Il Papa, infatti, ha la ferma convinzione che in ogni aspetto della nostra vita, anche in quello più nascosto e lontano, ci sia bisogno soltanto di misericordia, di amore, di perdono. Sembra facile, a parole, ripartire dalla Misericordia. Eppure non è semplice vivere il perdono e l'amore come punto di partenza nelle nostre famiglie, nei nostri luoghi di lavoro o nelle nostre comunità: la Chiesa, con questo Giubileo, ci invita a non perdere di vista il sogno, il desiderio, la possibilità concreta di essere santi in ogni avvenimento o circostanza dell'esistenza.

La santità comincia pensando che sia possibile, attraverso l'amore di Dio, ciò che oggi ci sembra impossibile, ossia parlare con un parente con cui non si parla da tempo, perdonare un torto, abbracciare un nemico. Il Santo è colui che riparte sempre dall'Amore di Dio. Questa santità - prima ancora di essere praticata - ha bisogno di essere vissuta. Proprio per questo l'Anno - che non a caso chiamiamo Santo - ci propone alcuni segni in cui fare esperienza di questa santità di vita affinché essa diventi sempre di più la forma, l'espressione naturale, della nostra vita.

Penso al segno della Porta Santa, simbolo di quell'abbraccio di Dio che ci aspetta e che ci chiama a essere Suoi, ad essere Figli che si sentono voluti e amati.

Penso al segno dell'Indulgenza, di quel perdono senza condizioni di Dio, che possiamo ricevere per eliminare in noi ogni traccia del peccato e che è subordinato solo alla nostra disponibilità a confessarci e a pregare come ci insegna la Chiesa, partecipando alla Messa e recandoci in pellegrinaggio a una delle tante Porte di Perdono aperte per questo nostro Giubileo.

Penso infine al segno delle Opere di Misericordia corporale e spirituale che la Chiesa ci chiede come prova tangibile della nostra volontà di tornare ad amare, di desiderare che sia l'amore il giudizio definitivo sulla vita. In questo contesto si inserisce la riflessione sul ruolo delle Confraternite all'interno del cammino Giubilare: la Confraternita è luogo di Misericordia, nasce dalla Misericordia e vive per la Misericordia.

Quindi, anzitutto, il primo ruolo che una Confraternita può esercitare a servizio dei fratelli in quest'Anno Santo è quello di essere uno spazio di perdono vero, autentico. Se c'è stata nel passato qualche incomprensione o fatica una Confraternita deve profittare di quest'anno per perdonarsi, per riabbracciarsi e per ritrovarsi.

Questo può avvenire anzitutto con una giornata ad hoc, una giornata in cui celebrare la Messa e la Confessione insieme condividendo poi anche la mensa e la gioia dell'amicizia comune.

Senza gesti di questi tipo ogni altro atto risulterebbe non solo poco credibile, ma infruttuoso, inutile, non autentico. Ci possono certamente essere situazioni complesse, dove il perdono richiede tempo e pazienza, ma questo non ci impedisce anche solo di pregare perché il miracolo - qualunque esso sia - accada e ci sorprenda. Pregare insieme, pregare gli uni per gli altri, è allora il secondo compito che una Confraternita può e deve vivere in questo Anno Straordinario donatoci dalla Chiesa, coltivando la Comunione con il Vescovo Alberto e con il Papa Francesco. La preghiera così intesa ha poi il suo naturale compimento nella serietà con cui la Confraternita partecipa alle celebrazioni comuni.



Nella foto: Don Federico Pichetto

L'antico ufficio della cura dei Crocifissi, i nostri amati Cristi, e delle Arche processionali assume in questo tempo Santo la dimensione di un gesto di carità: curare, mettersi a disposizione, portare affinché tutti - tutto il popolo - possa pregare. Quanta nobiltà di cuore c'è in un Confratello che con il suo sudore e la sua fatica permette la preghiera di tanti. Pensate alla commozione di un malato che, dal suo letto, sente il passaggio di una processione o il canto unanime di un'antica preghiera: anche questa è carità, anche questo è essere confraternita. Fare per pregare, fare per contemplare, fare per prendersi cura del nostro prossimo. In una tale prospettiva comprendiamo meglio, infine, come la Confraternita possa essere segno di misericordia con l'elemosina. Elemosina non è raccogliere qualche soldo per una causa benefica, ma - anzitutto - conoscere i problemi e le difficoltà che richiedono un nostro aiuto. Sarebbe cosa buona se la Confraternita incontrasse la Caritas o il Centro d'Ascolto della zona per prendere contatto con le reali necessità della nostra terra e per decidere poi, nella comunione fra fratelli, che cosa, chi e come aiutare.

Con questi semplici atti la Confraternita diventa, in questo Giubileo, una nuova Porta Santa, porta di perdono reciproco, porta di riconciliazione, di carità, di preghiera, di reale servizio a tutti i fratelli. È questo il mio accorato augurio che rivolgo alle Consorelle e ai Confratelli in questo Anno Santo che - è bene dirlo - è solo al suo inizio e tanto ancora può rappresentare per tutti e per ciascuno.

Don Beppe Culoma nominato Vicario Foraneo



Il nostro caro amico Don Beppe Culoma, Parroco di San Pietro di Novella e Sant'Andrea di Foggia è una delle autorità religiose più presenti ed attive sul nostro territorio e con la sua opera e la Sua testimonianza costituisce un punto di riferimento per molti. Per queste ragioni il nostro Vescovo Mons. Alberto Tanasini su proposta del Collegio dei Confratelli Sacerdoti del Vicariato di Rapallo e Santa Margherita Ligure ha deciso di affidargli una grande responsabilità conferendogli l'importante incarico di Vicario Foraneo per i prossimi cinque anni.

La Direzione della nostra Arciconfraternita si congratula vivamente e formula i migliori auguri di buon lavoro a Don Beppe nella certezza che assolverà il nuovo alto ufficio con l'impegno e la dedizione che lo hanno caratterizzato in tutti questi anni.

L'attuale Direzione dell'Arciconfraternita è composta da:

Amm.re Parrocchiale - Don Davide Sacco
Primicerio - Emilio Simonetti
Vice Primicerio - Mario Valle
Tesoriere - Roberto Bavestrello
Segretario - Mentore Campodonico
Delegato al Patrimonio - Stefano Tassara
Revisore dei conti - Pietro Bavestrello

Deleg. rapporti Priorato Diocesano - Sergio Costa
Deleg. rapporti Priorato Diocesano - Massimo Paini
Coord. Processioni e Pellegrinaggi - Giorgio Celsi
Guardiano - Francesco Giuseppe Campodonico
Guardiano - Massimo Cipro
Consorella Delegata - Irene Bordone
Consorella Delegata - Marisa Costa



Assemblea Annuale:
Domenica 06 marzo 2016 ore 18.30
(presso l'oratorio)





Pellegrinaggio a Roma



Le Parrocchie Santa Maria del Campo e San Martino di Noceto, con il supporto tecnico dell'agenzia di viaggi Velabus di Rapallo, organizzano un pellegrinaggio a Roma dal 18 al 20 aprile 2016 in occasione del "Giubileo straordinario della Misericordia".

Il programma del pellegrinaggio a Roma (in pullman) prevede la possibilità di visitare (con una guida), nei giorni precedenti all'Udienza Papale di mercoledì 20 aprile, molti dei monumenti più importanti della Città Eterna, culla della civiltà e cuore del cattolicesimo. Tra i numerosissimi monumenti che si potranno ammirare vale la pena di citare il mitico Colosseo con accanto l'Arco di Costantino, i Fori Imperiali, il Campidoglio, per finire all'imponente Altare della Patria posto lateralmente a Piazza Venezia, già sede dell'omonimo Palazzo. Naturalmente non mancherà

l'opportunità di visitare i luoghi più importanti del Vaticano, cioè Piazza San Pietro, una delle piazze più belle del mondo, la maestosa Basilica di San Pietro, con la sua imponente cupola. La quota individuale di partecipazione è di 275 euro. Per maggiori informazioni e per avere il programma dettagliato del pellegrinaggio è possibile far riferimento al sito www.santamariadelcampo.it.

Lotteria Santa Maria

Nello scorso mese di dicembre è iniziata la vendita dei biglietti della lotteria Santa Maria organizzata dal Comitato Fuochi in occasione dei 10 anni dalla costituzione del Comitato che riunisce i rappresentanti dei Quartieri San Tomaso, Piano e Casalino.

Il Comitato Fuochi ha coinvolto l'Associazione Santa Maria per unire le forze e dare un concreto contributo al fine di estinguere i debiti residui legati ai lavori di restauro della nostra chiesa parrocchiale.

L'estrazione dei numeri vincenti avverrà il 28 marzo 2016 alle ore 17.00 presso il Chiosco della Musica di Rapallo e saranno poi pubblicati online sul sito www.santamariadelcampo.it.

L'iniziativa ha riscosso un ottimo successo grazie ad un ricco assortimento di premi tra cui spicca l'automobile

OPEL KARL e soprattutto all'impegno profuso con costanza e determinazione dai componenti il comitato organizzatore, con l'ausilio di numerosi sponsor e punti vendita dei biglietti.



Assemblea annuale 2015

Nell'ultima riunione della nostra Confraternita sono stati nominati nuovi Guardiani Massimo Cipro e Francesco Giuseppe Campodonico che succedono ai confratelli Fabio Micheletta e Stefano Tassara a cui va' il plauso della Direzione per il loro assiduo e costante impegno nello svolgimento del loro mandato. Nel ruolo di Consorelle Delegate sono state invece confermate Irene Bordone e Marisa Costa.



Nella foto:

i Guardiani uscenti Stefano Tassara (a sinistra) e Fabio Micheletta



Nella foto:

i nuovi Guardiani Francesco Giuseppe Campodonico (a sinistra) e Massimo Cipro



Nella foto:

Le Consorelle Delegate Marisa Costa e Irene Bordone

Nella medesima assemblea la carica di Delegato al Patrimonio, precedentemente ricoperta dal compianto Angelo Peirano, è stata conferita a Stefano Tassara (Guardiano uscente). La Direzione augura ai nuovi eletti una proficua attività al servizio dell'Arciconfraternita.



Monsignor Corrado Sanguineti - Vescovo



Monsignor Corrado Sanguineti, fino al novembre dello scorso anno pro-vicario generale della nostra diocesi, è il nuovo vescovo di Pavia. Lo ha nominato il 16 novembre 2015 Papa Francesco, accettando così la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Pavia, presentata da monsignor Giovanni Giudici, in conformità al can. 401 §1 del Codice di diritto canonico.

La sala stampa vaticana dando notizia della nomina riporta anche alcune note biografiche di Mons. Sanguineti: è nato a Milano il 7 novembre 1964. Nel 1983 è entrato nel Seminario vescovile seguendo i corsi alla Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione parallela di Genova, dove ha conseguito il baccellierato in teologia. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 30 ottobre 1988 per la diocesi di Chiavari. Da sacerdote ha frequentato il Pontificio Istituto Biblico di Roma, conseguendo la licenza in scienze bibliche e laureandosi in teologia alla Pontificia

Università della Santa Croce.

Ha svolto diversi incarichi pastorali nella diocesi di Chiavari. Dal 2013 alla fine del 2015 è stato parroco delle parrocchie di san Colombano in Vignale e di San Martino del Monte in San Colombano Certenoli, e prevosto della cattedrale di N.S. dell'Orto; dal 2005 ad oggi è direttore e docente dell'Istituto di scienze religiose "Mater Ecclesiae" di Chiavari, pro-vicario generale, membro del Consiglio presbiterale diocesano, del Collegio dei consultori e del Consiglio pastorale diocesano. Inoltre, è docente di Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Genova; incaricato diocesano per la formazione del clero; presidente della consulta per la cultura; referente diocesano del "Progetto Culturale" della Cei e prefetto degli studi del Seminario diocesano.

La notizia della nomina a Vescovo di Don Corrado è stata accolta con grande gioia nella nostra parrocchia anche in virtù del fatto che il neo vescovo è ricordato per una proficua ed importante attività pastorale fatta a Santa Maria in diverse occasioni. In particolare si ricordano la partecipazione ai festeggiamenti per N.S. Assunta del 2014, i momenti di preparazione alla Pasqua del 2013 e le predicazioni nella Novena della Festa della Natività di Maria SS. all'Oratorio del 2015.

Sacre Quarantore

Le Sante Quarantore, definite così in memoria del tempo che Gesù stette nel santo sepolcro, sono un tempo di grazia e di preghiera con l'esposizione del Santissimo Sacramento.

L'Arciconfraternita N.S. del Suffragio di Santa Maria del Campo ha celebrato questo momento di fede nei giorni 15, 16 e 17 gennaio con momenti di adorazione al Santissimo e le Sante Messe che sono state celebrate venerdì, da Mons. Pino De Bernardis, e sabato da Don Davide Sacco. Le Sacre Quarantore campesi si sono concluse domenica sera con la Santa Messa celebrata dal Vescovo eletto di Pavia S.E. Mons. Corrado Sanguineti (ordinato Vescovo a Chiavari il 9 u.s.) e con la visita ai defunti e la Benedizione Eucaristica. Dopo le celebrazioni religiose i fedeli hanno festeggiato il neo Vescovo Mons. Corrado Sanguineti, che ci ha onorati della sua presenza, con la consegna di un ricordo della nostra parrocchia ed un momento conviviale.



Fotocronaca dei nostri Pellegrinaggi del 2015



Montallegro



Via Crucis a Moneglia



Corpus Domini



Raduno Diocesano



Ingresso del Vescovo eletto S.E. Mons. Corrado Sanguineti a Pavia

Calendario delle Feste e dei Pellegrinaggi 2016

- 11 marzo: Via Crucis delle Confraternite a Santa Maria del Campo
- 08 maggio: Pellegrinaggio a Montallegro
- 26 maggio: Processione del Corpus Domini a Rapallo
- 29 maggio: Festa di N.S. di Caravaggio in parrocchia
- 05 giugno: Festa di N.S. di Caravaggio sul Monte Orseno
- 24 giugno: Festa di San Giovanni Battista
- 15 agosto: Festa dell'Assunta a Santa Maria
- 2-10 sett.: Novena Festa Natività di Maria all'Oratorio
- 11 sett.: Festa Natività di Maria all'Oratorio



Saluti a Don Luciano che lascia la nostra Comunità

Domenica 18 ottobre i parrocchiani di Santa Maria del Campo, durante la Santa Messa delle 10,30, hanno salutato Don Luciano Pane che ha lasciato l'incarico di Parroco della nostra comunità per trasferirsi a Chiavari. Nel corso della sua missione pastorale a Santa Maria, Don Luciano Pane ha realizzato, molte volte in sinergia con i Comitati ed Associazioni campesi, tante opere e restauri dei beni parrocchiali fra cui si ricordano: il restauro dell'Asilo, il rifacimento della facciata della Chiesa, il rifacimento del Piazzale, il restauro dell'interno e delle opere d'arte della chiesa (per rimediare ai danni del rovinoso incendio del 2010), il restauro dell'organo, ecc.

Cristo nostro Signore lo ha reso strumento della sua azione di lode al Padre e della sua missione di salvezza a servizio dei fratelli, perché in unione con il Vescovo agisca e parli in suo nome per trasformare tutti i credenti in offerta pura a Dio gradita. Uniamo le nostre preghiere, perché il Signore conceda al nostro Don Luciano la grazia di un fecondo ministero in una sempre più stretta intimità con Cristo, pastore delle nostre anime.

Don Luciano festeggia nel 2016 i 50 anni di ordinazione sacerdotale.



Linfa nuova per la nostra Parrocchia...



La Provvidenza ha voluto che le strade di Don Davide Sacco e della nostra Parrocchia si incrociassero. Infatti esso è stato nominato nostro Amministratore Parrocchiale.

Nello scorso mese di ottobre il Vescovo, riconoscendone le grandi capacità pastorali ed umane dimostrate nel periodo di affiancamento a Don Luciano Pane, ha voluto affidargli il delicato compito di reggere una comunità ampia ed importante come Santa Maria.

Da subito Don Davide si è messo a disposizione di tutti, in particolare dei più giovani, degli anziani e degli ammalati, manifestando nei loro confronti una particolare attenzione ed affetto.

La Direzione si mette a sua completa disposizione per dare nuovo impulso alla nostra realtà confraternale nell'ottica di coltivare una Fede salda e genuina e tutti valori della cristianità.

Tre comunità unite nel nome di Maria

Lo scorso giugno le comunità gemellate di Santa Maria del Campo e di Villa Viani (IM) si sono ritrovate a Cenova di Rezzo (IM) per visitare la statua dell'Assunta opera del Drago, terza gemella di quelle già note. La giornata, organizzata dal Comitato Fuochi sempre attento agli aspetti extra pirotecnici, ha visto il susseguirsi della Santa Messa e di uno straordinario momento comunitario.

Le tre delegazioni infatti hanno condiviso con gioia il buffet allestito negli spazi antistanti il bellissimo museo dei lapicidi visitato poco prima.



L'abilità di Nadia Albavera nello scolpire la pietra, eredità - sapientemente custodita - di un'arte che si perde nella notte dei tempi, ha incantato tutti i presenti, alcuni dei quali hanno portato a casa un piccolo souvenir. Lo scambio dei mortaletti e di una bellissima scultura raffigurante l'Assunzione di Maria ha suggellato al meglio il gemellaggio.

Al pomeriggio il trasferimento a Toirano ha chiuso al meglio la giornata con la visita alla quarta statua gemella ed al "Museo Etnografico della Val Varatella", vero gioiello tra i musei liguri.

Un Confratello "consegnato" alla storia

Alla presenza di Autorità civili e militari e con la partecipazione di un numeroso gruppo di persone, si è tenuta la cerimonia di scoprimento della targa "Largo Prof. Francesco Maria Ruffini". Non è stata scelta una zona qualunque della città, bensì un'area del territorio dove il Professore era di casa.

Una vita dedicata alla famiglia, alla professione medica e alla vita amministrativa della città di cui è stato Sindaco per gli anni 1975-1980 sono stati ricordati in questa toccante cerimonia. Unanimesi i giudizi: dal Sindaco di Rapallo al collega medico, dal Consigliere avversario politico all'amico storico, tutti hanno ricordato la figura di alto profilo che ha onorato la nostra città. La nostra Confraternita lo ricorda con particolare affetto, memore di tante partecipazioni alle Feste dell'Oratorio e alle gite pellegrinaggio alle quali apportava la sua carica di simpatia.





Anniversari 2015



50° Anniversario
di Romeo e Giovanna Focacci



65° Anniversario
di Giuseppe e Luisa Noziglia

Matrimoni



15/11/2015
Michele Navone ed Evelina Noziglia

Nascite - Auguri e Felicitazioni!!!



17/07/2015
è nato **Daniele Vivaldi**
di Paolo e Katia



15/02/2015
è nato **Leonardo Macchiavello**
di Claudio e Chiara



09/03/2015
è nato **Giacomo Sacco**
di Angelo e Lucia



Festa dell'Assunta



Se qualcuno ricorda le condizioni meteo del 15 agosto 2015, caratterizzate da una marcata variabilità e deboli piogge (dopo un lungo periodo di gran caldo e siccità), penserà che la giornata più attesa dell'anno per i sanmariresi sia stata un vero disastro. Per fortuna la realtà va in tutt'altra direzione anche per la voglia di tutti di onorare la Vergine nel modo migliore con tutti gli ingredienti che rendono, ogni anno, la "Festa dell'Assunta" un momento particolarissimo che la pioggia non può certo fermare o sminuire.

Così, dopo il triduo di preparazione concluso dalla Santa Messa celebrata dal Vescovo diocesano Mons. Alberto

Tanasini, il giorno della festa ha visto la Messa Solenne celebrata da Don Luciano Pane e la processione purtroppo disturbata da qualche goccia di pioggia. I suggestivi fuochi di artificio e le sparate curati dal Comitato Fuochi hanno mantenuto la Tradizione mentre i piatti tipici e la musica preparati dal Comitato Festeggiamenti negli stand adiacenti la chiesa parrocchiale hanno garantito ottima gastronomia e divertimento. Inutile dire che dal 16 agosto tutti i sanmariresi sono già al lavoro per la Festa dell'Assunta 2016 con un solo imperativo: dovrà essere ancora più bella!!!

Inaugurati i lavori di restauro dell'organo

Nella serata di domenica 9 agosto, nella nostra Chiesa Parrocchiale, si è tenuto il primo concerto rapaltese del XVII Festival Organistico Internazionale "Armonie Sacre percorrendo le Terre di Liguria", che ha inaugurato i lavori di restauro dello storico organo realizzato nel 1793 da Francesco Ciurlo. Protagonisti della serata sono stati gli organisti svizzeri Gabriele e Hilmar Gertschen e l'Ensemble Rapallo Musica diretto da Filippo Torre che hanno, come da tradizione consolidata del festival, dato al pubblico la rara opportunità di ascoltare dal vivo il repertorio per organo e orchestra di sicuro valore ed interesse.

Il concerto si è avvalso del sostegno della Compagnia di San Paolo, del Comune di Rapallo e del Département de la santé, des affaires sociales et de la culture (DSSC) del Canton Vallese.

L'evento è stato preceduto da un concerto di campane a cura dell'Associazione Campanari Liguri.

Come è noto l'importante restauro dell'organo della nostra Chiesa Parrocchiale si è reso possibile grazie al generoso contributo del Comitato Festeggiamenti.



Una Festa "speciale" (nonostante la pioggia...)

Analogamente a quanto avvenuto per la Festa dell'Assunta anche la nostra Festa della Natività di Maria S.S. è arrivata dopo diversi giorni di apprensione per l'evolversi delle condizioni meteo che prevedevano, proprio per la domenica della Festa, condizioni a dir poco disastrose.

Purtroppo i timori della vigilia si sono concretizzati in una giornata grigia e piovosa che ha costretto ad annullare i festeggiamenti "civili" ma che non ha impedito o limitato l'aspetto religioso, che è, d'altronde, il momento fondamentale della Festa all'Oratorio, aspettato e vissuto da sempre da tutti i confratelli nella semplicità e nella Fede.



Proprio sotto questo aspetto quest'anno la nostra Festa ha avuto un motivo in più per essere ricordata: la celebrazione della Santa Messa delle ore 8 da parte del Vescovo Diocesano S.E. Mons. Alberto Tanasini che ha così voluto fare un bellissimo regalo ai Confratelli della nostra Arciconfraternita ed ai fedeli della nostra parrocchia.

Nel pomeriggio, tra un scroscio di pioggia e l'altro, si è arrivati alle ore 18, quando è iniziata la S. Messa solenne celebrata da don Davide Sacco che, con una bellissima e profonda omelia, ha dato molti ed importanti motivi di riflessione ai numerosi fedeli accorsi.

Nuovi iscritti - Nel corso dell'anno 2015, hanno aderito alla nostra Confraternita:



Anna Baudino di Mario	Ferrara Alessandra fu Paolo	Franzoni Emanuele fu Paolo
Macchiavello Leonardo di Claudio	Parrino Marco fu Michele	Puggioni Alessandro fu Giuseppe
Puggioni Matteo di Alessandro	Ravera Jone Ondina in Roncagliolo	Solari Elisabetta in Franzoni



Incontro con un portatore di Cristi

Nella storia delle confraternite ha un ruolo importante la tradizione dei crocifissi nelle processioni, alle quali anche la nostra Confraternita partecipa in tantissime occasioni. Tutti i confratelli sono immensamente grati a tutti quanti seguono questa antica "arte" così fondamentale nel mondo confraternale. Per questo motivo, abbiamo rivolto a Renzo Ardito, nostro confratello, qualche domanda inerente il mondo dei portatori di cristi.

Da quanti anni sono che porti il crocifisso?

Ormai da 36 anni.

Come si diventa portatori di crocifisso?

Di solito si comincia partecipando alle prove che si svolgono nei vari oratori.

Quanto è importante secondo te per i fedeli questa tradizione?

Penso che per i fedeli della Liguria, la tradizione dei crocifissi processionali sia parte integrante di quella testimonianza di fede che sono le processioni.



Quali gli ideali che ti spingono a sobbarcarti un così grande sacrificio com'è la fatica di portare un crocifisso in processione?

Bisogna credere fermamente in quello che si fa, per fede naturalmente. Questo è un modo particolare di testimoniare. Non nego che in queste tradizioni ci sia anche un pizzico di esibizionismo, sempre nei limiti imposti dal contesto in cui ci si trova.

Quante processioni riuscite a fare in un giorno?

Se ne possono fare anche 3 o addirittura 4 in un giorno. Questo capita specialmente ai portatori più giovani.



Qual è la processione di cui hai un ricordo particolare e perchè?

Per la particolare atmosfera in cui ci siamo trovati immersi e per l'ambiente unico e per la processione che ho fatto a Orvieto alcuni anni fa in occasione di un raduno. Assolutamente indimenticabile la cerimonia del Corpus Domini celebrata nel duomo con la partecipazione di confraternite di tutta Italia. Noi eravamo l'unica con il crocifisso processionale.

Qual è il futuro di questa attività?

Purtroppo i giovani sono sempre più rari, i crocifissi sempre più pesanti, quindi il futuro non è molto roseo. La speranza è quella che il periodo piuttosto negativo sia passeggero. Si cerca di far partecipare nuove leve alle nostre prove, ma il riscontro è piuttosto desolante.

La confraternita si impegnerà, conoscendo tutte le difficoltà a cui vanno incontro i portatori di crocifissi, a far sì che questa antica usanza venga conservata e, se possibile, sviluppata, consapevoli anche del valore artistico-culturale dei crocifissi che gelosamente custodiamo nel nostro oratorio. Sicuri del fatto che quanti si sono adoperati finora in questa meritoria attività, continueranno a dare il loro preziosissimo contributo.

Ricordo di nonna Linda - di Francesco Giuseppe Campodonico

Il primo dicembre del 2015 la mia adorata nonna Linda è andata in cielo.

Descrivere il rapporto che avevo con lei a parole è difficile, se non impossibile.

Quando parlavamo lei spesso mi diceva, ovviamente in genovese, “Te vöggiu un ben che mancu te l'immagini quante”. E invece lo sapevo bene perché lei è stata per me la nonna ma anche in un certo senso la mamma che mi ha cresciuto e una delle persone più importanti della mia vita in assoluto.

La nonna Linda è stata questo: una moglie, una mamma e una nonna straordinaria, che con le sue azioni, le sue parole e la sua presenza ha sempre costituito un sostegno e una guida per tutta la famiglia. Durante la vita ha portato avanti i valori che formano la base ed il nucleo della nostra Arciconfraternita e della nostra Santa Maria: l'attaccamento alle tradizioni, l'onestà, la dedizione al lavoro, il senso di appartenenza alla comunità, la sacralità e l'equilibrio della famiglia.

Valori che al giorno d'oggi, vengono sempre più messi da parte, come testimonia il decadimento progressivo della nostra società, e che dovremmo farci carico di recuperare. Non si può dimenticare il particolare legame alla nostra Istituzione: accanto al nonno Pino ne ha seguito con passione per quasi cinquantanni tutte le vicende e direttamente ha svolto anche l'incarico di consorella delegata negli anni 1973- 1974 con la cugina Bavestrello Luisa iniziando così la tradizione di questo ufficio semplice ma estremamente importante per il nostro Oratorio.

Ma soprattutto la nonna Linda è stata un esempio incredibile di forza e fede in Dio, testimoniata dalla preghiera che non ha smesso di recitare mai in questi 11 anni durante i quali, nonostante fosse circondata dall'affetto della famiglia, era bloccata in un letto e nemmeno nel momento più difficile che l'ha condotta nelle amorevoli braccia del Salvatore, dalle quali continua ad assisterci ed a pregare per noi.

Come ha detto Don Davide la nonna Linda è stata “una donna di Dio” e mai nome fu per lei più azzeccato; perché non ho mai conosciuto una donna più buona e più pura di lei e spero un giorno di ricevere la grazia di poterla abbracciare di nuovo.



Lavori all'oratorio...



Nell'anno appena trascorso è stato realizzato il nuovo impianto dall'allarme che mette in sicurezza l'Oratorio e quanto di valore in esso contenuto. L'impianto, scelto fra quelli più tecnologicamente avanzati, consente di monitorare l'edificio e in caso di eventuali azioni di intrusione diramare l'allarme, oltre che con una sirena posta all'esterno, anche a diversi Confratelli i quali riceveranno in tempo reale un messaggio via telefono con la segnalazione del tentativo di effrazione.



I nostri lutti - Nell'anno 2015 sono tornati alla Casa del Padre:



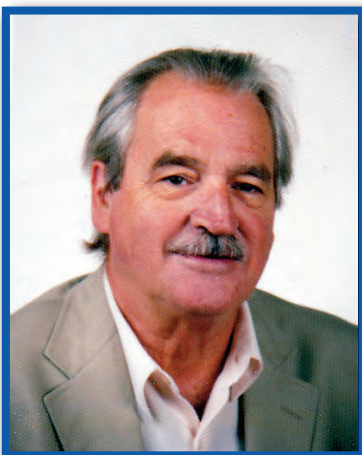
Anna Maria Pastine
in Cesarini
† 03/04/2015



Albino Maggiora
† 28/04/2015



Maria Paola Bavestrello
in De Mattei
† 03/07/2015



Giuseppe "Pino D'Asta
† 20/07/2015



Giulia Simonetti
ved. Castagnola
† 25/09/2015



Linda Bavestrello
ved. Campodonico
† 01/12/2015



Luigia Pensa
ved. Tassara
† 11/12/2015



Natale Troyer
† 11/12/2015



Un doveroso ricordo



Adolfo Ardito

Recentemente la comunità di Santa Maria ha perso due parrocchiani che furono membri del Comitato Pro Nuove Campane costituitosi nel lontano 1957: Adolfo Ardito e Raoul Campodonico.

A loro il grazie più sentito per essersi impegnati in una delle più belle iniziative intraprese a Santa Maria: dotare la chiesa di un magnifico concerto di campane ancora oggi rimasto insuperato.



Raoul Campodonico

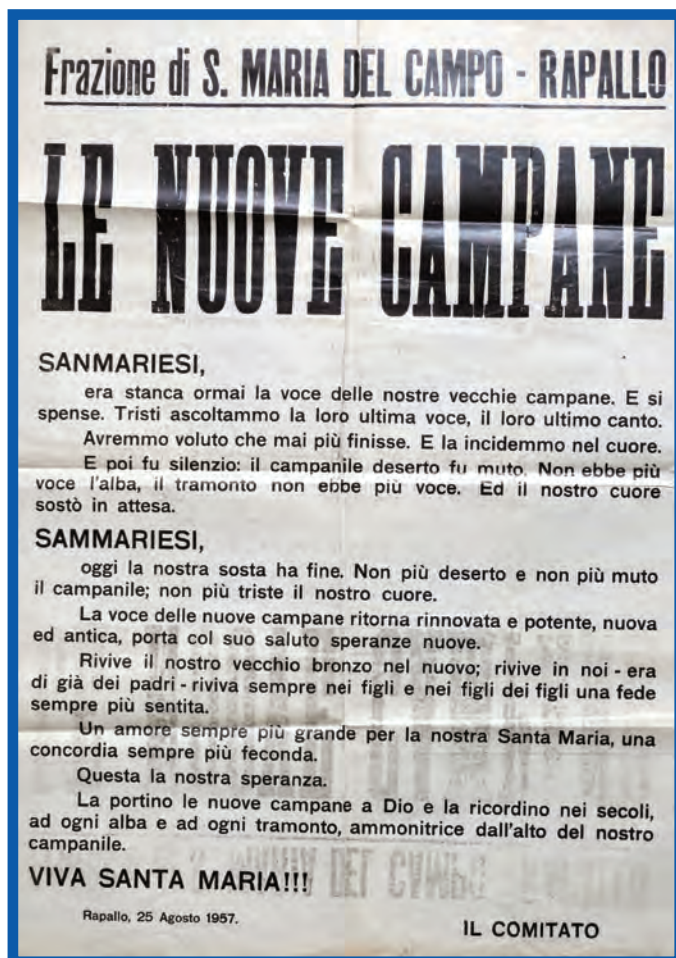
Un salto nel passato - *Composizione e Manifesto del Comitato Campane*

Presidente effettivo: il Sindaco, Sig. Rinaldo Turpini

Presidente onorario: il Parroco, Don Angelo Cattoni

Segretario: il Consigliere Comunale, Vincenzo D'Antonio

Cassiere: il Sig. Peirano Luigi



Membri: Sig. Ardito Adolfo di Giuseppe, Sig. Aste Pietro, Sig. Bavestrello Luigi fu Stefano, Sig. Bavestrello Mario fu Stefano, Sig. Campodonico Giuseppe, Sig. Campodonico Raul, Sig. Canepa Mario, Sig. Cipro Paolo, Sig. Costa Giuseppe fu Antonio, Sig. Diaspro Raffaele, Sig. Gentoso Francesco, Sig. Lavagnino Felice, Sig. Macchiavello Giuseppe di Vittorio, Sig. Macchiavello Michele, Sig. Misenta Francesco, Sig. Simonetti Mario, Sig. Simonetti Dott. Pietro, Sig. Simonetti Remo.

Il Comitato si mise subito al lavoro rivolgendo un appello al popolo, mediante un manifesto (foto a fianco), richiedendo in tale occasione, l'adesione alla sottoscrizione di raccolta fondi. Essa rese circa 1.100.000 Lire.



**La Direzione
Santa Maria del Campo, 31 gennaio 2016**

